

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2018 - SMA

Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA – SMA

Classe di Laurea LM-4

1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

prof. **Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. **Giovanni Longobardi** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica)

prof. **Simone Ombuen** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana)

prof.ssa **Francesca Romana Stabile** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Restauro)

dott.ssa **Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

Studenti: **Stella De Luca, Lavinia Zampano**

2. BREVE COMMENTO

Il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica mantiene una buona attrattività e un'alta soddisfazione dei laureandi, più alta delle medie di area e nazionali. Alcune azioni correttive apportate alla programmazione negli scorsi anni accademici hanno avuto effetti positivi ma non nella misura sperata. A partire dal 2017, alcuni indicatori in calo – come quelli relativi al numero di avvii di carriera – determinano una attenzione necessaria su vari punti, alcuni dei quali legati a criticità interne al CdS, altri a fattori esterni di crisi del sistema universitario nel suo complesso, degli studi di architettura in particolare, e del settore lavorativo a cui fanno riferimento. Per superare questo momento critico appaiono necessarie più linee di azione parallele miranti a razionalizzare i carichi didattici da un lato e a sostenere l'attrattività del CdS dall'altro.

3. PUNTI DI FORZA

- Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (**iC09**) risulta sempre maggiore del valore di riferimento di 0,8 ed è stabile su 1,0, pari alla media nazionale.
- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro i due anni (**iC10**), è in crescita significativa (8,76% nel 2016) e rimane sempre più alto sia della media dell'area geografica (4,97%) sia di quella nazionale (5,49%).
- Sono migliori delle medie d'area e nazionali le percentuali di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (**iC18**).
- Analogamente migliori delle medie d'area e nazionali sono le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**).

4. PUNTI DI ATTENZIONE

- Gli avvii di carriera al primo anno (**iC00a**) risultano in crescita, dai 116 del 2014 ai 154 del 2016 (+33%), in controtendenza rispetto a quanto accade negli altri corsi offerti dal Dipartimento di Architettura, a livello nazionale e nell'area geografica. Tuttavia, dai dati delle immatricolazioni in possesso della segreteria didattica del Dipartimento per i successivi due anni accademici si evince che una riduzione degli avvii di carriera si verifica anche nel CdS a partire dall'anno 2017.

- La percentuale di iscritti che ha acquisito almeno 40 CFU (**iC01**), che aveva fino al 2015 un andamento positivo, migliore dell'andamento nazionale, ritorna nel 2016 a valori inferiori (60,4%), migliori di quelli dell'area geografica (58,1%) ma peggiori di quelli nazionali (66,1%).
- La percentuale di iscritti proveniente da altri atenei (**iC04**), tradizionalmente molto alta, si riduce di oltre la metà nel passaggio dal 2015 al 2016 (46,6% - 22,1%), calando su un valore maggiore della media dell'area geografica (20,5%), ma molto inferiore del dato nazionale (31,1%), indice di una capacità attrattiva del CdS in calo.
- Le percentuali di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU o 40 CFU al I anno (**iC15, iC16, iC16BIS**), pur se ancora elevate e in genere migliori di quelle medie dell'area geografica, segnano un calo significativo a partire dall'anno 2016.
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio (**iC17**) negli anni in esame ha valori confrontabili con quelli di area geografica ma inferiori a quelli nazionali. Preoccupa piuttosto l'andamento in direzione negativa (da 75,8% del 2014 a 69,0 del 2016) che denuncia una scarsa efficacia delle azioni intraprese negli anni scorsi per contrastare l'eccessiva durata degli studi.
- Se tale andamento in calo può essere messo in rapporto con un modesto e ancora non consolidato miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), va evidenziato che il dato raggiunto nel 2016 da questo indicatore (13,6%), poco inferiore a quello d'area (15,7%), è ancora molto lontano da quello nazionale (47,9%). Perciò la durata degli studi si conferma come uno dei punti di maggiore attenzione del corso.
- La percentuale di docenza erogata da docenti strutturati (**iC19**) è tuttora elevata, con valori molto superiori a quelli nazionali e di area, ma anche nel CdS in costante calo (92,9% nel 2014 - 87,6% nel 2015 - 69,1% nel 2016). Dati che se evidenziano effetti meno accentuati delle riduzioni di organico rispetto ad altri corsi di laurea della stessa classe, possono essere messi in relazione con gli altri punti di attenzione.
- Anche se la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno (**iC21**) è molto alta, non distante dalle medie di area geografica e nazionali, e sintomo di una certa affezione nei confronti del corso di studi, il dato degli abbandoni dopo N+1 anni (**iC24**) è in costante, seppur limitata, crescita e si attesta su un 4,2% che è identico alla media di area ma maggiore di quella nazionale (3,1%).

5. OBIETTIVI

- Si conferma l'obiettivo – già posto nella SMA dello scorso anno accademico – di aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (già migliorata dal 9,3% al 13,6%) fino a riportarla nei prossimi due anni al 20,0%.
- Mantenere stabile la quantità di avvii di carriera al primo anno intorno a circa 130 unità nel corso dei prossimi due anni accademici.

6. AZIONI PROPOSTE

- L'obiettivo di contenere la durata del corso di studi appare avviato, anche se non tutti i dati sono univoci nell'indicare tale processo come consolidato. Da questo punto di vista appare necessario continuare a intervenire sulla razionalizzazione dei carichi didattici e su una loro più equilibrata distribuzione nei quattro semestri.
- L'obiettivo di mantenere stabile e consistente il numero di avvii di carriera al primo anno è legato ai numerosi fattori – anche esterni – che determinano l'attrattività del corso di studio. Per sostenere l'attrattività è necessario perciò intervenire con azioni parallele su diverse tematiche (evidentemente, lo stesso contenimento della durata degli studi può essere uno degli elementi concorrenti), tra le quali si possono perseguire prioritariamente:
 - le azioni di promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati;
 - la promozione di incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica, in particolare per la discussione di azioni di riforma della programmazione didattica;

- il miglioramento della diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali svolte nell'ambito del CdS al fine di incentivarne l'attrattività presso i laureati in altri atenei;
- il potenziamento dei già intensi rapporti e mobilità internazionali per accentuare il profilo cosmopolita del CdS;
- il miglioramento della qualità degli spazi e degli arredi per incentivare l'attività di studio e la permanenza all'interno delle strutture dipartimentali;
- l'intensificazione dei rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di mettere a punto le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro. È in corso di stipula e sarà firmato entro i primi mesi del 2019, il Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Roma e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, che promuove attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate.